



DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DELLE FONDAZIONI ED ENTI FILANTROPICI PER IL CLIMA

Guida pratica di attuazione



VERSIONE 1.0 – MARZO 2022

Autore: Nick Perks

WINGS e Assifero sono grati al Canadian Philanthropy Commitment on Climate Change per aver reso disponibile la struttura e il format della loro edizione della guida per adattamenti. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno aiutato a sviluppare questa guida, in particolare Alice Amorim, Beatrice de Montleau, Benjamin Bellegry, Dana Decent, Henrike Doeber, James Magowan, Karalyn Gardner, Kathrin Dombrowski, Nadya Hernandez, Max von Abendroth.

Questa pubblicazione è stata realizzata grazie al supporto finanziario dell'Unione Europea. WINGS e Philea sono responsabili dei contenuti, che non necessariamente riflettono il punto di vista dell'Unione Europea.

Assifero ha curato la traduzione, l'adattamento e integrazione di alcuni contenuti necessari rispetto al contesto nazionale. La versione originale della guida è disponibile [a questo link](#).





La Dichiarazione d'Impegno di fondazioni ed enti filantropici per il cambiamento climatico è un appello a tutte le fondazioni, indipendentemente dalla loro missione, ambito d'intervento, dimensione e dalla loro posizione geografica, ad agire per far fronte all'emergenza climatica. I firmatari si impegnano nell'ambito dei principi del documento. La dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici italiani per la crisi climatica rientra, insieme alle dichiarazioni nazionali di Regno Unito, Spagna, Francia, Canada, nel più ampio movimento Philanthropy for Climate, che ad oggi (marzo 2023) raccoglie 635 organizzazioni.

Questa guida pratica propone diverse azioni per portare avanti ciascuno dei pilastri della dichiarazione d'impegno nazionale. In particolare, quella italiana si concentra su sei principi fondamentali:

1. **Promuovere e creare occasioni di formazione e scambio** per gli staff, i membri del board e gli stakeholder sulle cause e le possibili soluzioni alla sfida del cambiamento climatico nella sua accezione più ampia
2. **Destinare risorse finanziarie, intellettuali, relazionali e materiali** per la ricerca delle cause e delle soluzioni alla sfida del cambiamento climatico e ai suoi effetti
3. **Promuovere una nuova lettura** fatta attraverso la lente del clima della strategia della propria organizzazione, della governance, dei programmi e dei progetti in campo
4. **Promuovere una scelta di investimenti responsabili** che favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni
5. **Diminuire l'impatto ambientale della propria organizzazione** che favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni
6. **Informare sull'evoluzione e sui risultati raggiunti** in merito ai principi sottoscritti nella Dichiarazione d'impegno.

Questa guida è stata concepita per ispirare e sostenere le fondazioni ed enti filantropici firmatari nell'intraprendere il proprio percorso di integrazione della lente climatica. Se la vostra organizzazione non ha ancora sottoscritto la dichiarazione d'impegno ma sta pensando di farlo, questa guida vi darà un'idea più chiara del tipo di azioni che le fondazioni possono portare avanti. Assifero, come le altre associazioni di supporto alla filantropia promotrici delle dichiarazioni d'impegno nazionali, stanno fornendo **ulteriori risorse** per sostenere l'attuazione da parte delle fondazioni nei rispettivi Paesi.

Questa guida è suddivisa in sei sezioni, una per ogni pilastro della dichiarazione d'impegno italiana. Ciascuna sezione include alcuni dettagli aggiuntivi sul perché il pilastro è importante e poi suggerisce tre livelli d'azione: iniziare, accelerare il processo e mostrare la propria leadership. **Dovete considerarle un menù di possibili opzioni, non come un elenco di requisiti.**

Le fondazioni ed enti filantropici si differenziano per dimensioni, strutture di governance, assetti organizzativi e tipologie di risorse messe a disposizione. Non tutto ciò che è contenuto in questa guida sarà rilevante o appropriato per ogni firmatario.

Utilizzate ciò che ritenete utile. Inoltre, l'elenco non è esaustivo; vi incoraggiamo a sviluppare le vostre azioni e a condividere le vostre idee ed esperienze con i vostri colleghi, anche attraverso Assifero.



Sappiamo che i firmatari si trovano in fasi diverse del loro percorso di azione per il clima. Coloro che sono alle prime armi potrebbero voler iniziare con una o due attività nel primo livello, o concentrarsi su uno o due pilastri. Altri potrebbero voler già lavorare su tutti i pilastri, ma si spera che in questa Guida trovino qualcosa per aumentare ulteriormente le loro ambizioni.

Altre risorse utili per l'attuazione dell'impegno sono disponibili su philanthropyforclimate.org/other-resources

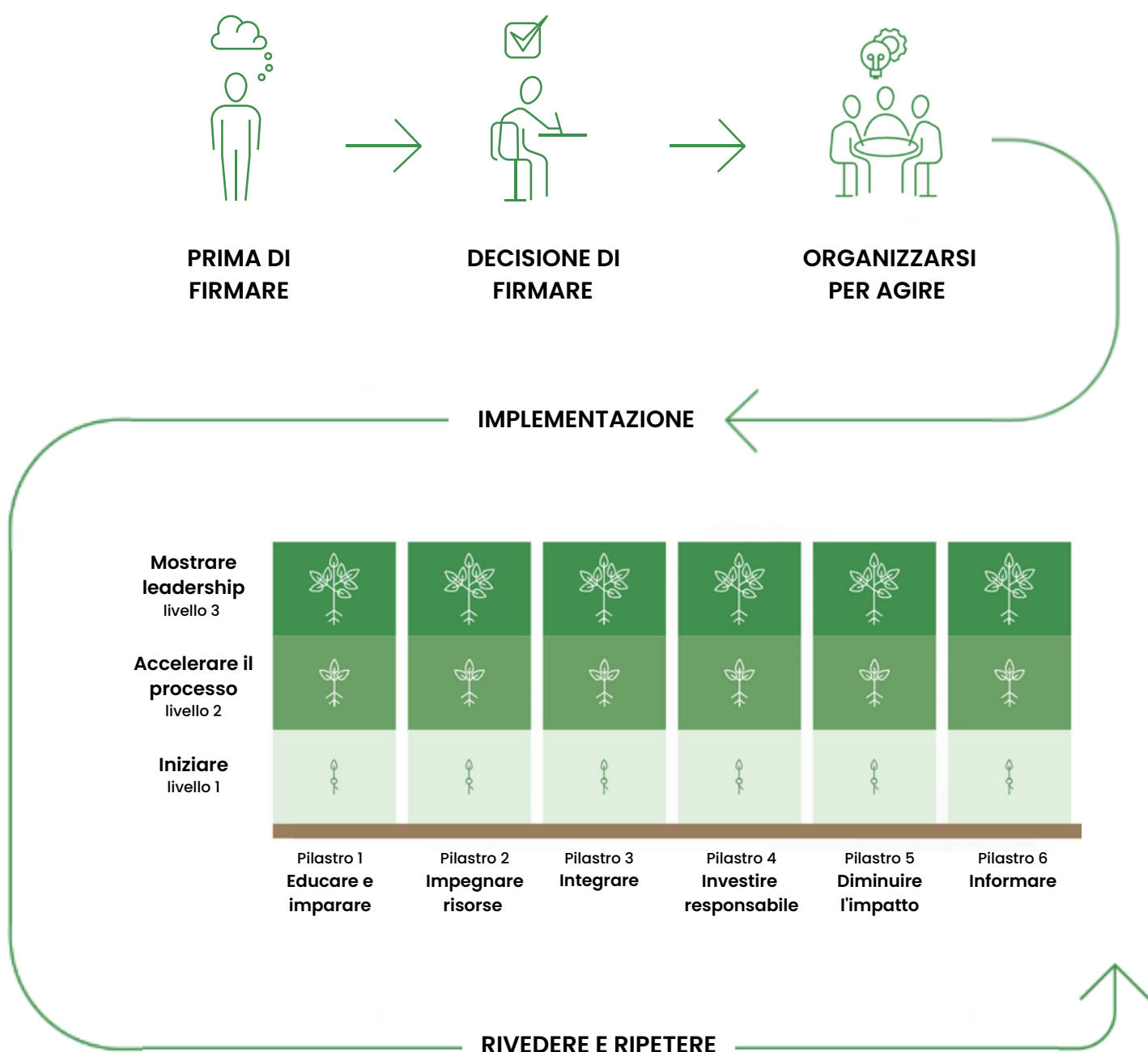
WINGS sta attualmente sviluppando un semplice quadro di reportistica annuale per i firmatari della Dichiarazione d'impegno. Anche Assifero sta lavorando in questa direzione. L'obiettivo principale di questo processo sarà quello di facilitare l'apprendimento, condividere le buone pratiche e consentire ai firmatari di identificare autonomamente le aree di miglioramento.

Tutti noi dobbiamo fare il passo successivo; vi invitiamo ad essere il più **attivi, ambiziosi e creativi possibile!** Il cambiamento climatico non può essere affrontato solo come una "soluzione tecnica", isolata da altre questioni importanti, come l'uguaglianza o lo sviluppo. Tenete ben presenti i vostri valori e la vostra missione quando agite sul clima.

Siamo lieti di ricevere feedback su questa guida, notizie sulle vostre attività e suggerimenti per le edizioni future. In tal senso, si prega di contattare Francesca Mereta: f.mereta@assifero.org.



IL TUO VIAGGIO ATTRAVERSO LA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO ITALIANA



IL VOSTRO VIAGGIO NELL'INTEGRAZIONE DELLA LENTE CLIMATICA

Non c'è una ricetta unica per fondazioni ed enti filantropici che vogliono implementare i pilastri della dichiarazione d'impegno. Ma le seguenti indicazioni possono offrire una cornice di riferimento utile per capire quali passi la vostra organizzazione può intraprendere.

1. PRIMA DI FIRMARE

La vostra fondazione non ha bisogno di alcun preparativo prima di sottoscrivere la dichiarazione d'impegno. Serve solo la volontà di agire contro il cambiamento climatico.

Il primo passo è porsi alcune domande. Quale è la connessione tra la missione della vostra fondazione e l'impatto della crisi climatica? Cosa stanno facendo le organizzazioni con cui già lavorate per far fronte alla crisi? Cosa vuol dire per voi e la vostra organizzazione impegnarsi pubblicamente su questo tema?

2. LA DECISIONE DI FIRMARE

La decisione di firmare la Dichiarazione viene solitamente presa a livello di Consiglio di Amministrazione, in base anche ai regolamenti di governance interni. Ricordate che sottoscrivere la dichiarazione non significa giudicare l'azione della fondazione oggi nello spazio climatico. Ma significa impegnarsi a integrare la lente del clima nella propria organizzazione, seguendo i pilastri, e condividere quanto si sta facendo.

3. ORGANIZZARSI PER PROCEDERE

Una volta firmato, è utile avere una chiara visione del proprio piano strategico, attività, programmi e operazioni interne e leggere questa guida, per capire dove è meglio cominciare. È possibile lavorare su più pilastri contemporaneamente o cominciare da uno. **La decisione è vostra: valutate in base alle vostre priorità e possibilità.**

4. SEGUIRE I PRINCIPI

Ci sono diversi modi per mettere in pratica i pilastri della dichiarazione. La velocità con cui volete agire dipende da voi. Un approccio potrebbe essere come prima cosa misurare l'impronta carbonica (carbon footprint) della tua organizzazione e delle sue attività e stabilire degli obiettivi chiari per ridurla. Questo potrebbe anche concretizzarsi in una riduzione dei costi di gestione se adotti misure di efficientamento energetico. Un altro approccio potrebbe essere quello di studiare come i propri programmi intersecano la sfida climatica e considerare delle modifiche che integrino la lente climatica.

In ogni caso, è importante capire dove vale la pena cominciare ad agire, ossia dove potete fare la maggiore differenza nel vostro ambito e avere maggiori benefici. Questo percorso è un'opportunità per prendersi il tempo di rivedere la propria strategia e organizzazione in termini di efficienza e innovazione climatica, rendendo il proprio lavoro più resiliente al tema.

5. RIVEDERE E RIPETERE

Una cosa è importante: non perdere traccia nel monitorare e valutare i vostri progressi. **Imparare durante il processo è cruciale per sostenere l'impatto del vostro impegno sul campo nel tempo.**

Assicuratevi di avere un sistema per riferire i progressi al vostro Consiglio di Amministrazione, o altre forme di responsabilità interna. In questo modo sarete anche ben preparati a condividere esternamente con altri firmatari la vostra azione e ad imparare da loro.



Pilastro 1. EDUCARE E IMPARARE

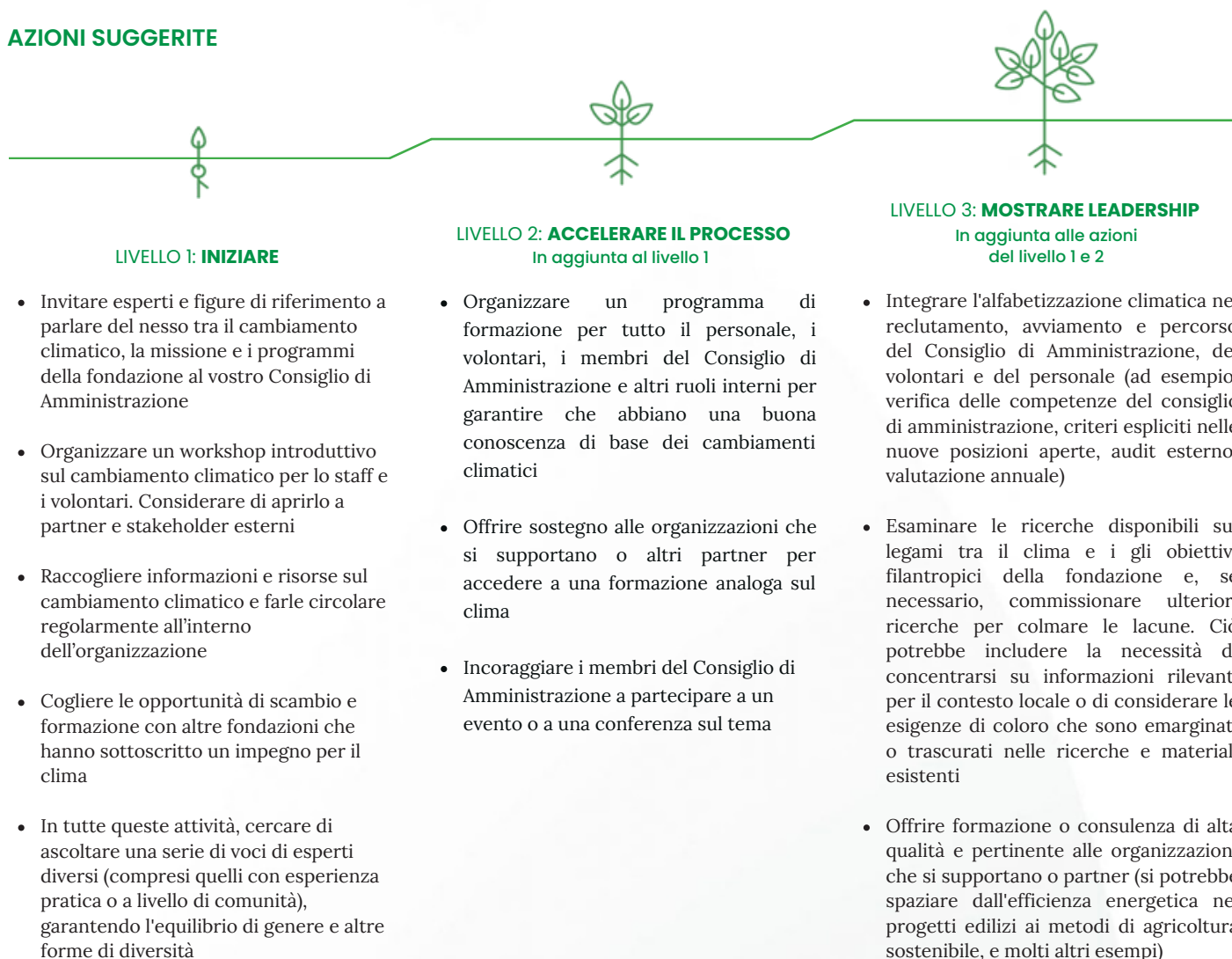
DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Promuovere e creare occasioni di formazione e scambio per gli staff, i membri del board e gli stakeholder sulle cause e le possibili soluzioni alla sfida del cambiamento climatico nella sua accezione più ampia

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Implementare la dichiarazione d'impegno in modo efficace comporta il supporto e il coinvolgimento di tutte le persone, a prescindere dal loro ruolo, all'interno dell'organizzazione. Comporta anche lavorare con partner. Non possiamo dare per scontato che tutti sappiano cosa bisogna fare. Promuovere "un'alfabetizzazione climatica" della nostra fondazione e delle organizzazioni con cui si lavora è un punto chiave per diventare veramente efficaci.

AZIONI SUGGERITE



Pilastro 2. DESTINARE RISORSE FINANZIARIE, RELAZIONALI, INTELLETTUALI E MATERIALI

DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Destinare risorse finanziarie, intellettuali, relazionali e materiali per la ricerca delle cause e delle soluzioni alla sfida del cambiamento climatico e ai suoi effetti

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Per affrontare il cambiamento climatico è necessaria un'azione urgente e su larga scala, che sostituisca i combustibili fossili con le energie rinnovabili e che porti a una gestione più sostenibile del territorio. Sebbene le risorse dei governi e delle aziende siano necessarie per realizzare questi cambiamenti, anche le organizzazioni filantropiche devono svolgere un ruolo fondamentale. I firmatari dovranno inoltre dedicare alcune risorse interne per attuare efficacemente l'impegno.

AZIONI SUGGERITE





Pilastro 3. INTEGRARE LA LENTE DEL CLIMA

DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

"Promuovere una nuova lettura fatta attraverso la lente del clima della strategia della propria organizzazione, della governance, dei programmi e dei progetti in campo".

PERCHÉ È IMPORTANTE?

Le cause e le soluzioni del cambiamento climatico interagiscono con molti altri settori della società, come la ricerca scientifica, la povertà e lo sviluppo, la salute, le disuguaglianze, l'istruzione, le arti e la cultura. Le organizzazioni filantropiche possono sfruttare le loro competenze e reti esistenti per creare collegamenti produttivi tra i diversi settori e promuovere azioni positive sul clima nelle loro aree prioritarie.

SUGGESTED ACTIONS



LIVELLO 1: INIZIARE

- Cercare risorse sui legami tra la missione dell'ente, il cambiamento climatico e una giusta transizione verso un mondo a zero emissioni
- Organizzare una sessione strategica di integrazione climatica per i membri dello staff che si occupano dei programmi della fondazione
- Esaminare i finanziamenti e i programmi esistenti per valutare e capire se si stanno già sostenendo azioni positive per il clima
- Valutare i rischi che il cambiamento climatico comporta per la missione dell'organizzazione, i programmi e gli enti supportati
- Assicurarsi che ogni nuovo progetto, programma o revisione della strategia consideri attivamente le opportunità di sostenere una giusta transizione

LIVELLO 2: ACCELERARE IL PROCESSO In aggiunta al livello 1

- Incontrare gli enti partner che si supportano - in particolare quelli delle comunità vulnerabili - per identificare le risorse di cui hanno bisogno per aiutarli a ridurre le emissioni e adattarsi agli impatti climatici (ad esempio, sovvenzioni in conto capitale per migliorare l'efficienza energetica degli edifici della comunità, competenze digitali per sostituire gli spostamenti fisici, controlli delle inondazioni, ecc.)
- Collaborare con altri enti filantropici per evidenziare e integrare i cambiamenti climatici nelle riflessioni e nelle azioni del settore e ambito della fondazione (ad esempio, unendo clima e salute, clima e sviluppo o clima e diritti umani)
- Se si collabora con grandi istituzioni, inserire i fattori climatici nei requisiti di due diligence

LIVELLO 3: MOSTRARE LEADERSHIP

In aggiunta alle azioni del livello 1 e 2

- Riprogettare la propria strategia complessiva per affiancare i cambiamenti climatici agli altri obiettivi
- Rivedere gli obiettivi, la strategia e le azioni dei programmi dell'ente alla luce dei continui e crescenti impatti della crisi climatica, della necessità di adattamento e di lavorare verso una giusta e rapida transizione
- Eliminare gradualmente i finanziamenti o il sostegno alle attività che non sono coerenti con una rapida decarbonizzazione



Pilastro 4. INVESTIRE RESPONSABILMENTE

DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

"Promuovere una scelta di investimenti responsabili che favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni."

PERCHÈ È IMPORTANTE?

Il cambiamento climatico è stato ampiamente riconosciuto come un rischio sistemico per gli asset e il patrimonio. Per affrontarlo è fondamentale che il sistema finanziario elimini gradualmente le pratiche inquinanti e incentivi approcci e tecnologie più pulite. Le organizzazioni filantropiche, molte delle quali gestiscono patrimoni importanti, devono dare prova di leadership in questo settore

SUGGESTED ACTIONS



LIVELLO 1: INIZIARE

- Individuare e assicurare un'adeguata capacità interna al team finanziario e/o di consulenza esterna per utilizzare la lente del clima nella gestione del patrimonio
- Se ci si avvale di gestori di fondi esterni, chiedere loro di tenere conto e affrontare il rischio climatico e di comunicare le loro attività in merito
- Diventare firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (www.unpri.org)
- Identificare altri fornitori di servizi finanziari sui quali l'organizzazione ha un certo controllo o influenza (ad esempio, conti bancari operativi, donatori o partner del mondo dell'impresa, fondi pensione per il personale, ecc.)

LIVELLO 2: ACCELERARE IL PROCESSO In aggiunta al livello 1

- Misurare l'impatto climatico del proprio portafoglio
- Passare a utilizzare solo gestori di fondi e consulenti che integrano i rischi e le opportunità climatiche nel loro approccio agli investimenti
- Rivedere la propria strategia e linee guida di investimento per tenere conto dei rischi legati al cambiamento climatico e delle opportunità di una giusta transizione
- Chiedere al proprio gestore finanziario di votare a favore di tutte le risoluzioni sul clima nelle assemblee generali annuali (o farsi spiegare perché se non lo fanno)
- Disinvestire dalle aziende produttrici di combustibili fossili ed escludere altri investimenti simili
- Cercare di influenzare altri fornitori di servizi finanziari finanziamenti, come conti bancari operativi, le aziende donatrici o i piani pensionistici del personale, come indicato al Livello 1

LIVELLO 3: MOSTRARE LEADERSHIP In aggiunta alle azioni del livello 1 e 2

- Passare a un portafoglio coerente con l'obiettivo 1.5 C e a zero emissioni, con obiettivi e tappe chiare
- Nei limiti della tolleranza al rischio, investire massicciamente nella transizione verso regimi a più basse emissioni di carbonio
- Collaborare con altri proprietari di asset in una coalizione per costringere le aziende ad agire per il clima e per una giusta transizione
- Chiudere i rapporti con i gestori di servizi finanziari che non dimostrano di agire a sufficienza sul clima



Pilastro 5. DIMINUIRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE

DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

"Diminuire l'impatto ambientale della propria organizzazione così che si favorisca la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni."

PERCHÈ È IMPORTANTE?

Partire con il mettere in ordine casa propria è essenziale per essere integri quando si lavora con altri sulla questione della crisi climatica

AZIONI SUGGERITE



LIVELLO 1: INIZIARE

- Commissionare o realizzare una valutazione o un inventario di come le proprie attività contribuiscono al cambiamento climatico. Individuare le aree in cui si registrano le emissioni più elevate e le possibilità di riduzione delle emissioni
- Inserire nei propri sistemi interni un monitoraggio continuo delle emissioni (ad esempio, registrando gli spostamenti e l'utilizzo di energia).
- Valutare i rischi per le proprie operazioni e attività interne derivanti dagli impatti dei cambiamenti climatici (ad esempio, quanto è vulnerabile l'organizzazione agli shock climatici?).

LIVELLO 2: ACCELERARE IL PROCESSO In aggiunta al livello 1

- Coinvolgere il personale per identificare le priorità per ridurre le emissioni operative
- Stabilire una data entro la quale l'impronta carbonica delle proprie operazioni raggiungerà il net zero e obiettivi intermedi di riduzione
- Sviluppare o aggiornare le politiche pertinenti per implementare la riduzione delle emissioni, ad esempio una politica di viaggi sostenibili, degli acquisti, sul catering e altri fornitori etc.
- Progettare un piano di adattamento al clima per la propria organizzazione
- Sostenere borsisti e/o i partner nella valutazione della propria impronta di carbonio e della vulnerabilità climatica

LIVELLO 3: MOSTRARE LEADERSHIP In aggiunta alle azioni del livello 1 e 2

- Estendere l'analisi della propria impronta carbonica per includere anche quelle della vostra catena di fornitura e delle attività esterne (cosiddette Scope 3 emissions) (ghgprotocol.org).
- Continuare a promuovere i progressi annuali nella riduzione delle emissioni operative (ad esempio, attraverso premi o incentivi per la leadership in questo ambito)
- Compensare le emissioni residue attraverso un fornitore affidabile e certificazioni
- In alternativa alla compensazione, imporre internamente un prezzo per unità di emissioni, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, e investire questi fondi come sovvenzioni aggiuntive per progetti di mitigazione del clima



Pilastro 6. INFORMARE SULL'EVOLUZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

DALLA DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

"Informare sull'evoluzione e sui risultati raggiunti in merito ai principi sottoscritti nella Dichiarazione d'impegno"

PERCHÈ È IMPORTANTE?

Condividendo quanto appreso, i firmatari possono aiutarsi a vicenda a lavorare in modo più efficace, per affrontare la portata e l'urgenza della crisi climatica. Questo principio offre inoltre un ulteriore incentivo a mantenere i nostri impegni

AZIONI SUGGERITE





Questa guida è una versione tradotta, adattata e integrata da Assifero rispetto all'originale International Philanthropy Commitment Implementation Guide. Questo adattamento è dovuto alla necessità di tenere conto di tutti gli aspetti della dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici per il clima e del contesto nazionale.

La versione originale della guida è disponibile [a questo link](#), visualizzabile anche tramite questo QR code:

